

I messaggi. L'abbraccio nel solco di un cammino comune

Gioia, affetto e gratitudine. Sono queste le parole che legano in un'unica voce i messaggi di auguri per la nomina *ad quinquennium* del vescovo di Cassano all'Jonio, Nunzio Galantino, a segretario generale della Conferenza episcopale italiana. «Il **Rinnovamento nello Spirito** – spiega il presidente nazionale Salvatore Martinez – saluta con gioia la notizia. Abbiamo avuto modo di apprezzare la sua cordialità pastorale e la sua saggezza teologica nel corso degli anni di servizio in Puglia e in Calabria. Siamo certi che saprà accompagnare il "rinnovamento ec-

clesiale" indicato da papa Francesco nell'*Evangelii gaudium* con semplicità evangelica e coraggio apostolico». Porgono i «più fervidi auguri di buon lavoro» al segretario della Cei il presidente e il copresidente nazionale dell'associazione **Scienza & Vita**, Paola Ricci Sindoni e Domenico Coviello. Che sottolineano: «L'instancabile testimonianza sociale di monsignor Galantino in una terra difficile e complessa, la sua esperienza umana e pastorale, unite alla difesa, la tutela e l'affermazione della dignità di ogni essere umano, rappresentano per tutti

noi un segno autorevole di fiducia e guida per le attività future». E si dicono certi di «proseguire un cammino comune di servizio e di condivisione». Pone l'accento sull'azione pastorale di Galantino il presidente nazionale dell'**Unitalsi**, Salvatore Pagliuca, che ricorda «la missione evangelica di solidarietà e di carità verso la persona ammalata ed emarginata che la Chiesa italiana da sempre promuove e che l'Unitalsi da cento-

dieci anni persegue». «In questo momento – aggiunge Pagliuca – la nostra Chiesa è chiamata a nuove e importanti sfide che richiamano ciascuno ad assumere responsabilità inderogabili. L'Unitalsi è lieta di rinnovare alla Cei il proprio impegno di attenzione verso chi è nel bisogno perché l'azione corale possa essere il segno tangibile di una comunione non solo spirituale, ma anche operativa, per portare risposte di speran-

za nelle periferie del mondo». Riaffermano la «sincera volontà» di collaborazione con il segretario della Cei il coordinatore e il segretario di **Retinopera**, Franco Pasquali e Vincenzo Conso, che evidenziano come Galantino abbia «servito con passione la Chiesa italiana nella ricerca di nuove relazioni tra le persone per individuare nuovi percorsi di solidarietà e per innescare nel tempo quei processi di rinnovamento, di cui parla papa Francesco nell'esortazione *Evangelii gaudium*». Per i vertici di Retinopera, Galantino è un «pastore che, mirando all'essenziale

delle cose, ha sempre camminato con il suo popolo, nella condivisione di gioie e dolori, alla ricerca di nuove strade per un'evangelizzazione incarnata e una promozione umana che esalti la dignità della persona». Poi l'impegno a «costruire una nuova presenza sociale del laicato cattolico in Italia affinché, attraverso rinnovati percorsi di formazione, in comunione con i propri pastori, Retinopera possa essere sempre di più un luogo unitario di discernimento sociale e di testimonianza operosa per i cattolici italiani».

Giacomo Gambassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Affetto e gioia legano in una sola voce gli auguri giunti da associazioni e movimenti ecclesiali